

 Centro Conservazione e Restauro La Venaria Reale		
Sistema Organizzativo di Gestione per la Qualità	MR-07-RES Scheda di Restauro	Revisione 01

CODICE DI COMMESSA: 36-AL-2006

Loc. geografico-amministrativa	Piemonte
Collocazione specifica	Nichelino (TO), Palazzina di Caccia di Stupinigi, Salotto Rosso dell'Appartamento del Principe di Carignano
Ubicazione originale	-
Inv. Museo, soprintendenza	Inv.1256 (Stupinigi 1908); Inv.4743 Stupinigi 1880)
Data di arrivo	27/10/2006
Data inizio restauro	18/09/2008
Oggetto	Cassettone
Quantità	1
Soggetto	Cassettone con Architetture
Cronologia generica	Fine XVIII secolo
Cronologia specifica	1790-1799
Motivazione cronologia	Analisi stilistica
Autore	Attr. Ignazio e Luigi Ravelli
Altre attribuzioni	-
Materia e tecnica	Legno lastronato, intarsiato, marmo bardiglio
Misure	89.3 x 117 x 55 cm
Descrizione	<p>Cassettone di linea neoclassica, ha forme estremamente composte.</p> <p>Il corpo squadrato dell'arredo è sorretto da quattro sostegni a piramide rovesciata.</p> <p>Il telaio , in noce è assemblato con incastri a tenone e mortasa. Il cassettone ha tre cassetti di cui quello in cintura più piccolo, rispetto agli altri due. Inoltre mentre i due inferiori sono a filo per ospitare un tondo intarsiato, il primo è diviso da essi dalla catena a vista.</p> <p>L'intera superficie del mobile è lastronata e intarsiata con diverse essenze lignee, quali noce, bosso, e palissandro.</p> <p>La lastronatura presenta eleganti combinazioni di venature sul fronte e sui fianchi, incorniciata da delicate decorazioni ad intarsio chiaro su fondo scuro , entro filetti, rappresentanti, candelabre, cascatelle floreali, racemi di foglie d'acanto. Il fondo di colore scuro, su cui si stagliano gli intarsi, è costituito da stucco.</p> <p>La lastronatura in violetto su fronte e fianchi, disposta a fogli rovesciati, ospita tre tondi con all'interno i cosiddetti "dipinti lignei", usuali nella produzione dei Ravelli, raffiguranti architetture (in quello sul fronte) e due profili di donna (sui fianchi).</p> <p>I sostegni rastremati verso il fondo, sono profilati sui quattro lati da intarsi floreali. I dadi di raccordo delle gambe presentano due roselline sui lati esterni e si raccordano al corpo del cassettone con mensoline intarsiate con foglie d'acanto.</p>
Iscrizioni	<p>Sul retro della fodera :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scritto a mano in blu, cassato: "4743 D.C." • Etichetta cartacea rettangolare strappata, su cui si intravedono i due numeri finali dell'inventario di Stupinigi: "56" <p>All'interno della fodera:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Etichetta cartacea rettangolare strappata si

 Centro Conservazione e Restauro La Venaria Reale		
Sistema Organizzativo di Gestione per la Qualità	MR-07-RES Scheda di Restauro	Revisione 01

	legge : "Palazzo Reale di Mode..." Interno del secondo cassetto: <ul style="list-style-type: none"> • Etichetta cartacea ovale, numero cassato con colore azzurro; • Impresso nel legno: "D.C. 4743 D.C." Interno del primo cassetto: <ul style="list-style-type: none"> • Scritto a mano in blu: "2156 D.C."
Stemmi, emblemi, marchi	-
Condizione giuridica	Fondazione Ordine Mauriziano
Bibliografia specifica	-
Fonti archivistiche	-
Stato di conservazione	Mediocre Sono presenti pochi fori di sfarfallamento su tutta la superficie e depositi di particolato atmosferico. Sollevamenti del lastronato e mancanza di alcune tessere. Lievi fenditure interessano tutta la superficie lastronata. Il piano in marmo presenta un frattura antica dell'angolo anteriore sinistro. La porzione del marmo che risulta non fissata è probabilmente ancorata al piano tramite un perno interno che ha perso in parte la sua funzione statica. Il film protettivo risulta molto alterato e con presenza di macchie causate dall'umidità. L'ossidazione è diffusa sulle bocchette metalliche dei tre cassettei.
Restauri precedenti	Innesto di un elemento ligneo in corrispondenza della traversa anteriore superiore della struttura del cassetto. Sostituzione di alcune tessere di lastronatura. Rivestimento dei cassettei in carta stampata a finto legno.
Proposta d'intervento per il supporto	Disinfestazione, pulitura della superficie.
Proposta d'intervento per la superficie pittorica/ rivestimento decorativo	Pulitura di tutta la superficie, incollaggio mediante colla animale(d'ossa)dei sollevamenti di lastronatura, reintegro delle parti mancanti ed intonazione cromatica delle tessere inserite, stesura di un film protettivo.
Interventi eseguiti sul supporto	Disinfestazione in camera anossica per un periodo di tre settimane. Rimozione dei depositi atmosferici con pennellesse morbide ed aspiratore. Pulitura della superficie con acqua ed alcool.
Interventi eseguiti sulla superficie pittorica/ rivestimento decorativo	Pulitura della superficie con triammonio citrato. Incollaggio mediante colla animale (d'ossa), dei sollevamenti di lastronatura, Integrazione delle tessere mancanti di lastronato utilizzando la stessa essenza. Intonazione cromatica delle tessere integrate e delle tessere inserite nel precedente intervento di restauro. Stuccatura con cera d'api pigmentata, dei fori di sfarfallamento più evidenti e delle piccole lacune. Su tutta la superficie, infine è stato steso a protezione

 Centro Conservazione e Restauro La Venaria Reale		
Sistema Organizzativo di Gestione per la Qualità	MR-07-RES Scheda di Restauro	Revisione 01

	un film di Regalrez
Analisi Scientifiche	-
Analisi multispettrali	-
Documentazione Fotografica	Esecuzione di fotografie digitali prima, durante e dopo l'intervento
Documentazione Grafica	-
Consigli per la manutenzione	<p>Evitare oscillazione e trascinamenti.</p> <p>Per la manutenzione ordinaria è necessaria un'accurata spolveratura con pennelli a setole morbide ed aspiratori.</p> <p>Non bisogna applicare sulla superficie cere o altro tipo di prodotti: potrebbero rimuovere il film di protezione.</p> <p>Evitare l'esposizione alla luce diretta.</p> <p>Effettuare periodicamente un controllo termoigrometrico all'interno dei locali in cui l'arredo sarà collocato ed evitare in ogni caso sensibili sbalzi di temperatura ed umidità. La temperatura ideale dell'ambiente per la conservazione dell'arredo è di 20° C con il 50% di umidità.</p>

Restauratori	Massimo Ravera, Nicoletta Bacino, Luca Giubergia, Spagnolo Michela, Valentina Tasso, Piero Burzio
Data fine restauro	25/11/2008
Compilazione	Spagnolo Michela, Valentina Tasso
Supervisione a cura di:	Pinin Brambilla Barcilon
Funzionario responsabile	dott. Carla Enrica Spantigati
In data:	25/11/2008

Costo orario intervento	Vd. rendicontazione amministrativa
Ore Intervento di restauro	Vd. rendicontazione amministrativa
Materiali di consumo pari al 10 %	Vd. rendicontazione amministrativa
Totale intervento	Vd. rendicontazione amministrativa